MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Largo dei Pini – 92022 CAMMARATA (AG)
CODICE FISCALE 93062680843
– Cod. Mecc. **AGIC82700X**- Tel./Fax **+390922909106 – Codice Univoco: UFVBOH**
E-mail: agic82700x@istruzione.it – **PEC:** agic82700x@pec.istruzione.it – Sito web: wwwicgiovanni23esimo.edu.it

REGOLAMENTO

DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27 maggio 2022, delibera n° 19 del 27/05/2022

PREMESSA

I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. I viaggi di istruzione presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, un'adeguata pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Pertanto, anche per la realizzazione di questa attività, al pari di qualsiasi altra progettualità, si impone un momento di progettazione, di organizzazione e di valutazione. In particolare, per tutta l'organizzazione delle attività "fuori aula", si ritiene che gli obiettivi possano essere raggiunti solo attraverso un responsabile rispetto di regole definite e concordate. Poiché anche i viaggi di istruzione sono "progetti" la cui realizzazione è frutto della sinergia dell'elemento progettuale didattico e di quello organizzativo e amministrativo-contabile, anche per essi sono necessari una programmazione responsabile e attenta, un loro monitoraggio e una valutazione a consuntivo.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Circolare n. 291/1992
- Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95
- n.44/2001
- Nota ministeriale prot. 645/2002
- Circolare n. 36/1995
- Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale 380/1995
- Articoli 1321-1326-1328-Codice Civile

- Decreto Riaperture n. 24 del 24 marzo 2022 - Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.

Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche"

Si ricorda che:

1. La visita guidata di 1 giorno deve a tutti gli effetti avere la partecipazione dell'intera classe, salvo deroghe motivate del DS.
2. Ai viaggi d'Istruzione non possono partecipare né i famigliari dei docenti né altro personale della scuola (ATA).
3. Solo i docenti autorizzati dal DS possono prendere contatti diretti con le Agenzie di Viaggio per la progettazione dei viaggi scolastici.
4. Per straordinari motivi di carattere organizzativo o di comportamento scorretto da parte degli alunni, il docente referente, sentito preventivamente il Dirigente Scolastico, ha la facoltà di interrompere il viaggio d'istruzione.
6. Nei viaggi all'estero è auspicabile la presenza di almeno un docente accompagnatore con competenze in una lingua europea (diversa dall'italiano) che sia funzionale rispetto alla meta prevista.
7. Gli insegnanti le cui classi sono impegnate in viaggi d'istruzione resteranno a disposizione per le supplenze o altre attività nelle ore previste nell'orario di servizio.

FINALITÀ

Determinata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali.

Si ricorda che i viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola e di indirizzo di studi.

Art. 1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico – musicali, itinerari didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive oppure ad attività' legate all'indirizzo musicale.

La vasta gamma di iniziative si può così riassumere:

- **Viaggi di istruzione,** per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola.

- **Visite guidate**, si effettuano nell'arco di una sola giornata. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.

- **Viaggi connessi con attività sportive**: si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita legate ad attività sportive. Vi rientrano quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive tipicizzate, quelle genericamente intese come "sport alternativi. Possono comportare uno o più pernottamenti a seconda dell'attività in oggetto.

- **Uscite didattiche sul territorio** che non presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto.

- **Scambi culturali**: viaggi previsti da programmi e progetti comunitari.

Art. 2 FINALITA' E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- ***Infanzia:*** territorio comunale, provinciale e in province confinanti per iniziative didatticamente qualificanti

- ***Primaria***. Classi prime: territorio provinciale e province confinanti
  Primo e secondo biennio: territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime.

- ***Secondaria di I grado***: territorio regionale, nazionale.

Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

ART. 3 PERIODO DI EFFETTUAZIONE

Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione e viaggi connessi con attività sportive:

- ✓ nei giorni di sospensione delle lezioni;
- ✓ nei giorni di prove INVALSI, scrutini, esami;
- ✓ nei giorni individuati nel piano annuale delle attività per le riunioni collegiali (salvo casi particolari valutati dal Dirigente scolastico);
- ✓ in coincidenza con attività istituzionali (es. elezione organi collegiali);
- ✓ in caso di accertato allarme di diversa natura nel luogo di partenza, nel luogo di arrivo, nel tratto di percorrenza;
- ✓ nelle ore notturne;
- ✓ in periodi di alta stagione turistica;
- ✓ nell'ultimo mese delle lezioni ed in particolare durante le giornate di giugno, fatta eccezione per le uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione e viaggi connessi con attività sportive che siano autorizzati dal Consiglio d'Istituto.

ART. 4 DURATA

- **Scuola Infanzia**: si svolgono in orario scolastico. Il numero degli accompagnatori è organizzato sulla base della massima disponibilità dell'organico del personale docente ed ATA. Per le uscite a piedi nel territorio circostante il plesso, valgono le medesime condizioni relativamente al numero degli accompagnatori. Qualora l'itinerario preveda l'attraversamento di un incrocio stradale o il passaggio in un tratto con alta percorrenza di automobili, deve

essere preventivamente segnalato al Dirigente, anche al fine di chiedere l'intervento della polizia municipale. Le modalità di organizzazione dovrà prevedere ogni iniziativa di garanzia e di tutela per i bambini medesimi.

- **Scuola Primaria**: le classi potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata massima di un giorno.
- **Scuola Secondaria:** Limitatamente alle classi terze, possono essere programmate viaggi d'istruzione di 4-5 giorni, con pernottamento, in Italia.

Art. 5 PROPONENTI PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Le proposte, per tutte le tipologie previste escluso le uscite didattiche, devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di **novembre**. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

ART. 6 ITER PROCEDURALE

- Entro ***30 ottobre*** programmazione viaggio di istruzione

- Entro il **30 novembre** i consigli di classe individuano le azioni compatibili con il proprio percorso didattico, nonché il periodo prescelto per effettuare la visita; individuano, inoltre, gli accompagnatori. La programmazione del viaggio deve avvenire con l'impegno del docente accompagnatore, in collaborazione con il Consiglio di classe, ad organizzare il viaggio di istruzione con gli alunni. Il collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto recepiscono le richieste dei vari consigli di classe, interclasse e intersezione e deliberano il piano delle visite, sotto il profilo didattico garantendone la completa interazione con il P.O.F.

- Entro il ***15 dicembre*** versamento di un acconto pari al 50% della spesa del viaggio;

- Entro ***gennaio–febbraio*** il Dirigente Scolastico, avvalendosi dell'attività istruttoria del DSGA, effettua la ricerca di mercato e la gara d'appalto, sottoscrive i contratti con le agenzie e nomina gli accompagnatori.

- Entro ***maggio-giugno*** il Dirigente Scolastico riceve i verbali e le relazioni delle singole visite da parte degli accompagnatori e, a sua volta, relazionerà al Consiglio d'istituto per una complessiva valutazione finale, che potrà essere accolta in sede di assestamento al programma annuale e inserita nel conto consuntivo di quell'anno.

Art. 7 ELABORAZIONE DEL PROGETTO:

L'attività "viaggi di istruzione" deve seguire le regole della programmazione e della valutazione; sono perciò chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile. Per garantire l'efficacia educativa bisogna non solo chiarire gli obiettivi generali e specifici, ma occorre anche verificare se il processo in atto porta a raggiungere tali obiettivi. È pertanto necessario che nel progetto siano esplicitati:

- Le finalità e gli obiettivi
- I destinatari
- Le attività svolte

- La valutazione finale
- Il Referente del progetto

Il Referente del progetto

Per ogni progetto deve essere individuata la persona cui fare riferimento per ogni esigenza; tale persona può assumere autonomamente le decisioni operative durante l'uscita didattica o il viaggio di istruzione. È preferibile un singolo referente per progetto ed è opportuno evidenziare che il medesimo:

- è l'accompagnatore o nel caso di più gruppi il capo degli accompagnatori
- è tenuto a fare la relazione finale (che sarà allegata alla rendicontazione)
- riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno
- è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'attuazione.
- è la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi di attuazione.

Art. 8 DESTINATARI

Per destinatari, i quali sono tenuti all'osservanza del Regolamento, si intendono tutti gli alunni regolarmente iscritti alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C Giovanni XXIII di Cammarata, tutti gli insegnanti, personale ATA, educatori e famiglie che confluiscono nella comunità scolastica.

La partecipazione alle attività di cui al presente Regolamento è estesa a tutti gli studenti, tenendo conto, in ogni fase della programmazione ed organizzazione, della presenza di alunni diversamente abili. La Nota Ministeriale 11 aprile 2002, n. 645 pone particolare attenzione al diritto degli alunni con disabilità a partecipare alle gite scolastiche, anche richiamando le Circolari Ministeriali 14 ottobre 1992, n. 291 - 2 ottobre 1996, n. 623, che affidano alla Comunità scolastica le scelte e le modalità più idonee per garantire tale diritto. "Le gite rappresentano un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente diversamente abile, nel pieno esercizio del diritto allo studio". La scelta e l'organizzazione di servizi, mezzi di trasporto idonei, nonché di eventuale assistenza continua durante il viaggio devono garantire il diritto alle pari opportunità dell'alunno disabile.

Le uscite, le visite guidate e i viaggi di istruzione potranno essere realizzati se ***le adesioni** degli studenti **non sono inferiori**, di norma, al **75%*** per ciascuna classe (al divieto fanno eccezione i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche, art. 4, comma 5 CM 291 del 14/10/92) e acquisite le disponibilità dei docenti accompagnatori e dei loro sostituti. Tutto ciò perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Allo scopo di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.
Agli alunni non partecipanti verrà garantita l'attività didattica e quindi concomitantemente ai viaggi d'istruzione resta obbligatoria la presenza a scuola. L'eventuale assenza va regolarmente giustificata.

ART. 9 NORME DI COMPORTAMENTO

L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste nel programma, sotto la direzione e sorveglianza dei docenti e del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei compagni, del personale, rispettoso delle attrezzature e dei mezzi messi a disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. L'eventuale risarcimento danni è a carico delle famiglie degli stessi.

Se la visita dura più di un giorno i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento:

- è vietato parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi degli alberghi, sbattere le porte, sporgersi da finestre o balconi, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente;
- uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti. La notte è destinata al riposo: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente. La buona educazione nei rapporti con le persone non è materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti.
- eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o dei singoli alunni a successive iniziative in corso d'anno.

Poiché i genitori sono co-responsabili del comportamento scorretto dei propri figli, in virtù della "culpa in educando", eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti interessati.
Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.
I genitori dovranno provvedere al trasporto degli alunni presso il luogo di partenza. Qualora l'iniziativa preveda l'uscita dalla scuola ed il rientro in orario successivo al termine delle lezioni giornaliere, i genitori dovranno provvedere all'accoglienza degli alunni nel luogo e nell'ora di rientro indicati dal programma.
Prima della partenza occorre stabilire:

- incontro con le famiglie;
- orari partenza/ritorno;
- programma dettagliato;
- necessità di certificato medico attestante eventuali problemi di salute
- spese eventuali.

Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dai docenti e raccolti su cd e al termine del viaggio divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Né immagini o video effettuati durante una visita guidata/viaggio potranno essere pubblicati sui social, se non previa liberatoria richiesta alle famiglie, per documentate esigenze didattiche.

Art. 10 ACCOMPAGNATORI

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due. In presenza di più alunni disabili il rapporto insegnanti – alunni sarà uno ogni dieci.

Qualora un alunno certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 (con la presenza dell'insegnante di sostegno) e la presenza dell'assistente, se necessario. I docenti accompagnatori e il referente del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico.

Verificata la disponibilità del docente il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

In linea generale non è prevista la presenza dei genitori, se non in caso di somministrazione farmaci e in casi particolari che verranno valutati dai singoli Consigli di Classe e Interclasse. L'eventuale partecipazione dei genitori dovrà essere senza oneri a carico della scuola.
Gli accompagnatori degli alunni sono, possibilmente a rotazione, i docenti della classe/sezione interessate. Solo in casi eccezionali, su autorizzazione del Dirigente, possono partecipare come docenti accompagnatori docenti di altre classi, purché dello stesso ordine di scuola ed aventi conoscenza degli alunni, con priorità ai docenti delle discipline interessate.

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con eventuale integrazione di altri docenti.

L'incarico di accompagnare gli studenti è un dovere professionale, pertanto si auspica un'opportuna disponibilità. Non è normativamente previsto alcuna forma di recupero orario, né di eventuale giorno libero. Si potrà derogare a ciò in relazione a quanto stabilito in Contrattazione d'Istituto.
I docenti non potranno inoltre, di norma, partecipare, nel medesimo anno scolastico, a più di due viaggi d'istruzione.

La designazione dei docenti accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico, il quale individua i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità e dei criteri suindicati.

ART. 11 VIGILANZA

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Gli insegnanti accompagnatori, durante il viaggio, devono preoccuparsi di:

- controllare prima di partire che non vi siano evidenti difetti del mezzo (finestrino rotto, aria condizionata non funzionante, ecc.) e segnalarli al conducente. Se durante il viaggio si saranno verificati danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc., il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile;

- prestare attenzione a segnali evidenti del comportamento del conducente di un autobus. Si ricorda che questo non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità.

- prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus durante la guida non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare

- controllare che gli studenti tengano un comportamento consono: non alzarsi, non disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i piccoli rifiuti).

In albergo gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a:

- all'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

- controllare che gli alunni evitino i seguenti comportamenti vietati: parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte, sporgersi da finestre o balconi, uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente.

Art. 12 SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione.
I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc...

Art. 13 NUMERI DI TELEFONO DA CONTATTARE IN CASI DI EMERGENZA.

Tutti i genitori sono pregati di fornire ai docenti un elenco di numeri telefonici da contattare in caso di emergenza.

Art. 14 USO DEI TELEFONI CELLULARI E DI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Gli alunni potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica (come da indicazioni ministeriali) e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie durante la pausa pranzo, prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno, previa autorizzazione dei docenti.

Nei viaggi di istruzione di più giorni, l'uso del cellulare per contattare le famiglie è consentito anche al mattino, prima dell'inizio dell'attività didattica, e nel periodo serale, prima/dopo cena.
I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica.
La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti. È invece vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

ART. 15 AUTORIZZAZIONI

È obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale sul minore; tale consenso costituisce il presupposto per la partecipazione dell'alunno alla visita guidata/viaggio di istruzione.

In corso d'anno sono previste alcune uscite per svolgere attività che costituiscono parte integrante di un più ampio progetto, anche in collaborazione con gli Enti locali e associazioni nel territorio. Per questi spostamenti gli alunni utilizzano lo scuolabus comunale, ove possibile. È richiesta in ogni caso l'autorizzazione scritta delle famiglie.
Solo per le uscite a piedi (senza uso di mezzi di trasporto) la famiglia potrà firmare un'autorizzazione valida per l'intero anno scolastico. Dell'uscita deve comunque essere informata la famiglia e il Dirigente Scolastico che ne verifica le condizioni di sicurezza.

ART. 16 ASSICURAZIONE

Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi. Pertanto, la quota di partecipazione alla visita di istruzione versata dagli stessi deve essere comprensiva anche degli oneri dovuti per spese di assicurazione. Gli insegnanti che partecipano alle visite di istruzione previste dal PTOF sono automaticamente coperti da assicurazione.

ART. 17 ASPETTI FINANZIARI

Le spese di realizzazione per le/i uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione e viaggi connessi con attività sportive/musicali sono a carico dei partecipanti. I costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie.
Per le/i uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione e viaggi connessi con attività sportive/musicali il rappresentante di classe per la scuola primaria e secondaria di primo grado, avrà cura di versare l'importo da pagare (es. noleggio bus) sul c/c di tesoreria dell'Istituto e far pervenire in Segreteria la ricevuta dell'avvenuto bonifico.
All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, secondo quanto stabilito dalla polizza assicurativa (pubblicata anche sul sito dell'Istituto) verrà rimborsata la quota versata dietro immediata presentazione del certificato medico.
Ogni alunno verserà un acconto pari al 50% della spesa prevista all'atto della presentazione dell'autorizzazione genitori, a garanzia dell'effettiva adesione in caso di somme di una certa importanza o a discrezione del Dirigente scolastico. Verserà il saldo all'atto della prenotazione da parte della segreteria.

ART. 18 SCELTA DITTA DI TRASPORTO E AGENZIA DI VIAGGI

La scelta della ditta di trasporto e/o dell'agenzia di viaggio regolamentata dalla normativa vigente ed è gestita dal Dirigente scolastico e dal D.S.G.A.
L'individuazione della ditta di autotrasporti e/o dell'agenzia di viaggi viene effettuata per ogni singola uscita o, in alternativa, per tutto il pacchetto annuale di visite e viaggi programmati.
La scelta di ditte ed agenzie deve tener conto sia del miglior rapporto qualità/prezzo/sicurezza, sia dell'affidabilità dimostrata nel servizio sperimentato.

Art. 19 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia
- la valutazione degli accompagnatori
- la comparazione tra costo e beneficio

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Responsabile del viaggio.

ART. 20 VALIDITÀ

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali.